

## APPUNTI DI VIAGGIO:LE GOLE DI TIBERIO DEL FIUME POLLINA (di E. Crimi)

---



Lungo il corso del fiume Pollina, all'interno del territorio di San Mauro Castelverde (PA), in un luogo naturalisticamente integro, madre natura, interagendo in un connubio inscindibile con i processi evolutivi geologici naturali del tempo e il potere erosivo delle acque del fiume, ha saputo progettare, incidere profondamente sulla roccia calcarea e far sorgere, un imponente complesso di architettura naturale, meta di tantissimi escursionisti italiani e stranieri, conosciuto con il nome di "Gole di Tiberio". Nel suo continuo e plurimillenario defluire alla riconquista del suo spazio naturale, in questo tratto, il fiume si trascina quieto all'appuntamento con il mare, scorre silenzioso, si insinua nelle pareti di roccia calcarea levigandole e contrassegnando l'orografia e il panorama del luogo. In alcuni punti dà origine a suggestivi giochi di luce ed acqua, plasma e modella gole, strapiombanti forre e spettacolari canyon naturali. Crea piccoli laghetti, cascatelle e anse naturali, che danno figura ad un paesaggio quasi selvaggio, di grande rilevanza geomorfologica ed effetto visivo, che pone la sua conformazione a simbolo di grandezza della natura stessa, così benevola e fenomenale nel progettare questa piccola ma straordinaria opera architettonica e consegnarla agli uomini. Fanno da cornice a



questo

straordinario geosito, anfratti e grotte oramai vacue, che offrirono riparo alle belve, ai primi uomini preistorici, contadini, armenti e pastori dei nostri tempi. Tutti questi elementi tangibili che compongono questo territorio, corrono anche sul filo di altre voci, meno reali ma diffuse e legate al luogo come antiche leggende: presenze arcane, truvature, mostri e briganti, il tutto alimentato da mille incertezze, improbabili realtà e immaginazioni, che fanno di incanto e di meraviglia umana. Insomma, un luogo di grande suggestione, dove tutto sembra incantato, dove l'ambiente altamente contemplativo è ideale per trasformare le leggende in realtà. Le Gole di Tiberio, si formarono nel triassico superiore, poco più di 200 milioni di anni fa, quando verosimilmente la Terra era formata da un unico grande continente e circondata da un unico grande oceano. Le gole, che sono lunghe circa 250 metri e



alte poco più di 50 metri, per le loro peculiarità geologiche, dal 2001 fanno parte del Madonie Geopark ( [www.geoparks.it](http://www.geoparks.it) ), riconosciuto e preservato dall'Unesco per il suo particolare valore paesaggistico, scientifico culturale e etno-antropologico. Il sito si presta all'attività escursionistica e in alcuni tratti del fiume, all'attraversata in gommone e al nuoto, ma con estrema diligenza, perché il bagno nel fiume può nascondere delle insidie, in quanto si tratta di un ambiente naturale ben differente dalle piscine dove solitamente nuotiamo: infatti non sono rari gli incidenti nelle nuotate nei fiumi. Ad esempio, un tuffo può risultare spesso molto pericoloso a causa della bassa altezza dell'acqua o di massi nascosti e non visibili. Entrando in queste gelide acque si riesce quasi a sentire un piacere proibito che scuote il corpo e la mente. Visitando questo incantevole sito, si ha l'opportunità di potere ammirare le variegata tonalità delle endemiche formazioni di vegetazione igrofila e una discreta presenza di avifauna, e fauna mediterranea acquatica e terrestre.